

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Protocollo n. 644/2024

PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE

In relazione al favorevole contesto epidemiologico di infezioni da SARS-CoV – 2 e di virus influenzali si ritiene opportuno procedere con una rimodulazione delle misure di prevenzione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE AEREE

Per dispositivi di protezione delle vie aeree, nell'attuale contesto epidemiologico e di assenza nella Residenza per anziani di infezioni da SARS-CoV – 2 e di virus influenzali si intende sia la mascherina chirurgica che il filtrante facciale FFP2 o FFP3.

GESTIONE DEGLI ACCESSI ALLA STRUTTURA:

L'accesso per i parenti/visitatori, ivi inclusi i bambini e i minorenni, avviene da **Via San Giovanni 8**.

L'accesso ai visitatori è consentito alle aree destinate alla socializzazione di seguito individuate.

Modalità di accesso

I familiari/visitatori potranno accedere agli spazi dedicati, senza prenotazione, nei seguenti orari:

- **dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle 17.30**

Visite all'interno dei nuclei assistenziali

Al familiare/visitatore è consentito altresì di accedere ai nuclei assistenziali e sostare con il proprio congiunto negli spazi collettivi o nella stanza di accoglienza.

Per particolari necessità assistenziali potranno essere concordati con il Servizio infermieristico orari al di fuori della fascia individuata da concedere ai familiari per facilitare l'assunzione dei pasti ai propri cari.

Disposizioni per i parenti/visitatori

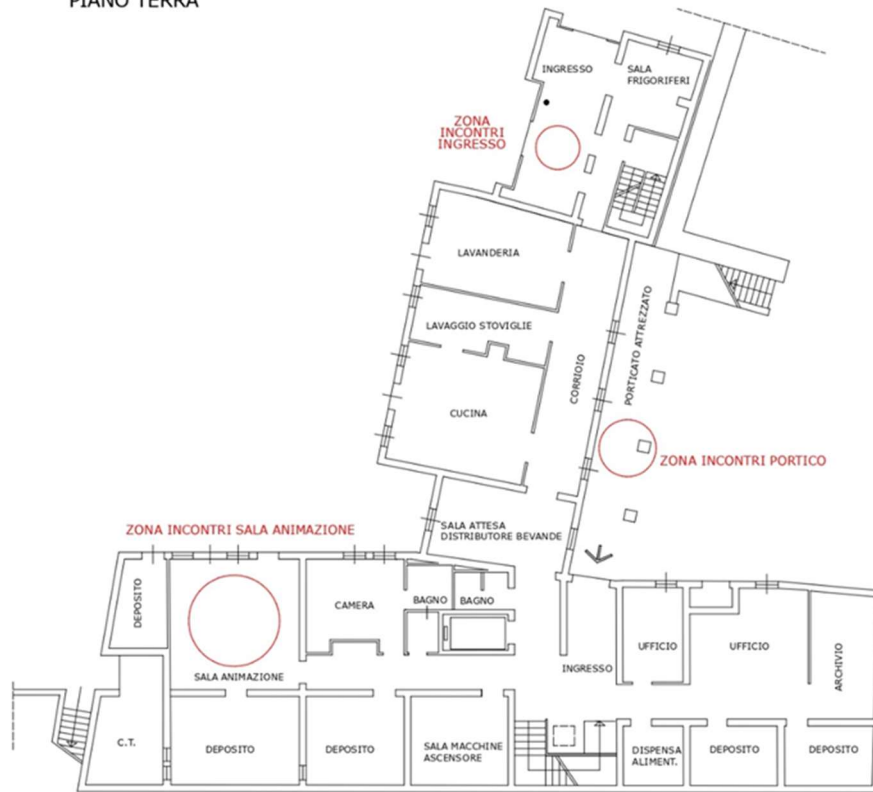
I parenti/visitatori sono tenuti a:

1. evitare assembramenti in tutti i locali della struttura a cui devono accedere per l'effettuazione della visita;
2. rispettare le misure di igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce);
3. indossare sempre e nel modo corretto la **mascherina chirurgica (di propria dotazione)**;
4. in caso di sintomatologia respiratoria o febbre il dispositivo di protezione da utilizzare è il **filtrante facciale FFP2**.

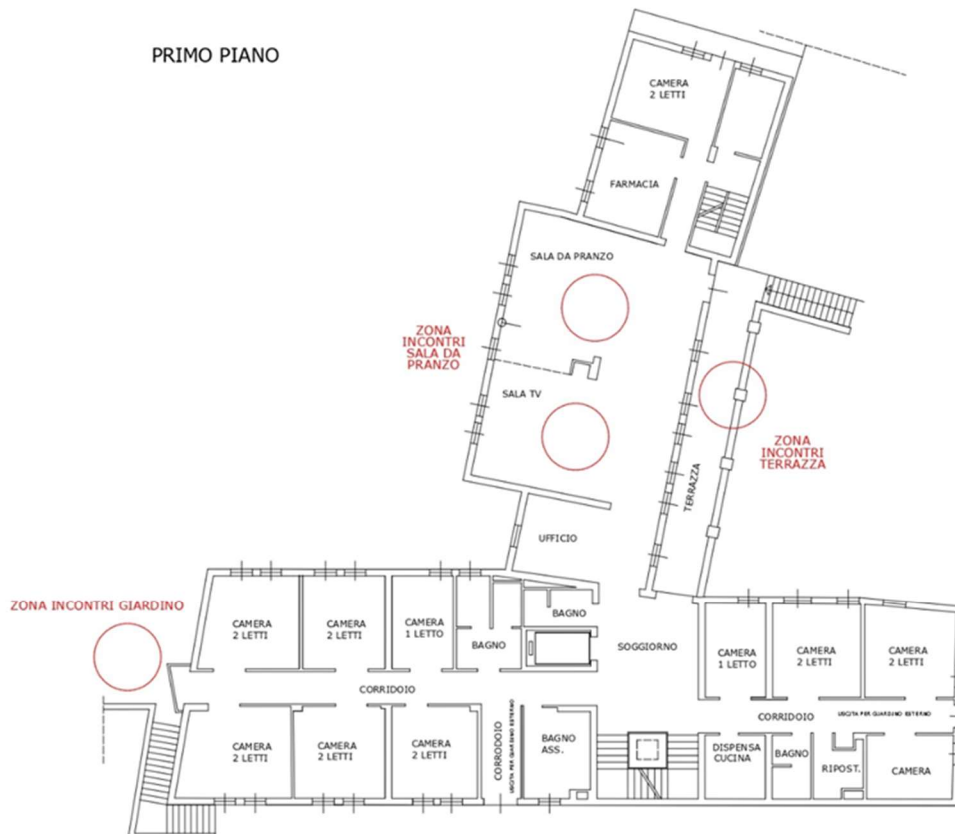
Individuazione dei luoghi protetti

Le aree destinate alla socializzazione nonché i giardini interni sono individuati nelle piantine seguenti

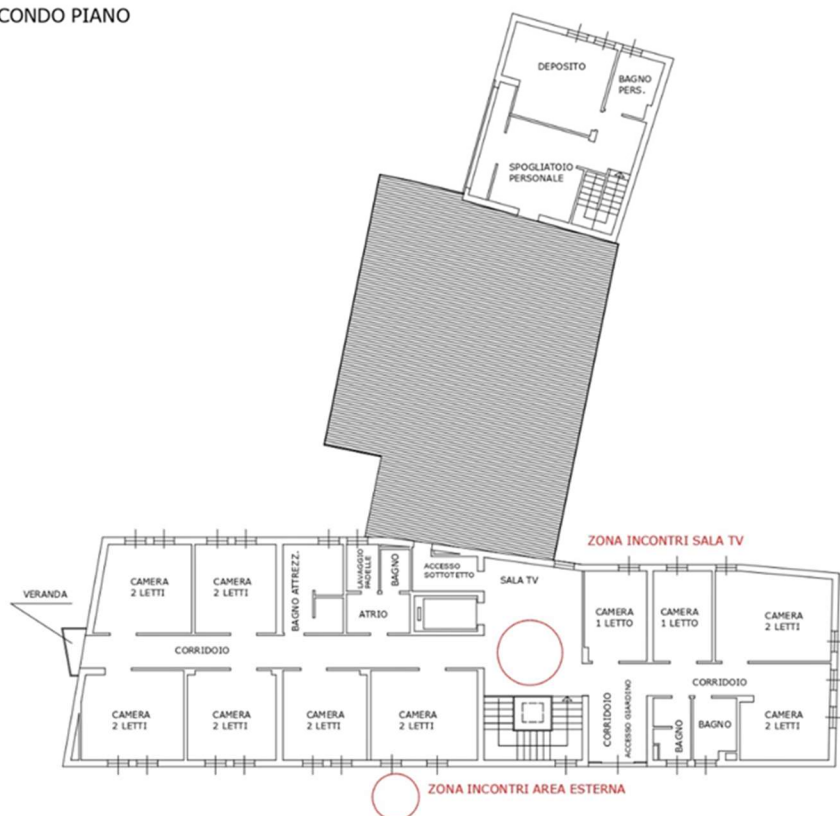
PIANO TERRA



PRIMO PIANO



SECONDO PIANO



In considerazione della limitatezza delle dimensioni degli spazi dedicati agli incontri è ammessa la visita contemporanea di al massimo due visitatori/familiari per ospite.

Negli spazi di socializzazione del piano terra è ammesso l'accesso di animali domestici, tenuti al guinzaglio e dotati di museruola.

Nei nuclei assistenziali è ammessa la visita contemporanea di massimo due visitatori/familiari per ospite.

I parenti/visitatori si assumono la responsabilità dell'ospite durante tutta la durata della visita, relativamente all'accadimento di eventuali eventi avversi (cadute, incidenti) che possono capitare, ivi compreso il possibile contagio da COVID-19.

L'A.S.P. declina ogni responsabilità in caso di eventuali contagi di parenti/visitatori avvenuti utilizzando l'area esterna e gli spazi messi a disposizione.

Qualora il visitatore rifiuti l'adesione alle summenzionate indicazioni non potrà avere accesso alla struttura.

Disposizioni per gli operatori

Gli **operatori sanitari**, ivi incluso il **personale addetto al servizio di animazione**, sono tenuti ad indossare durante tutto l'orario di servizio la **mascherina chirurgica**.

Gli altri operatori (personale amministrativo, addetti al servizio di manutenzione, al servizio di guardaroba, al servizio di ristorazione) sono tenuti ad utilizzare il medesimo dispositivo solo quando accedono alle aree della Residenza destinate alle attività assistenziali e di socializzazione.

Al personale, indipendentemente dalla sua mansione, che manifesta sintomatologia respiratoria (tosse, starnuti, ecc.) o febbre è raccomandato di indossare la mascherina FFP2.

Gli operatori sono tenuti a vigilare sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente protocollo e sono autorizzati a richiedere l'allontanamento dei visitatori/familiari che non le rispettano.

Consegna di beni/alimenti

Durante gli incontri possono essere consegnati beni ed alimenti.

Gli alimenti devono essere confezionati e rispettare la normativa sanitaria vigente. **È vietato consegnare agli ospiti cibi cucinati a domicilio e alimenti freschi da conservare in camera.**

Gli alimenti freschi devono essere consumati esclusivamente durante l'incontro in quanto le camere ed i nuclei non sono dotati di frigoriferi per la conservazione corretta degli alimenti.

RIENTRI IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI

Per favorire il benessere psicosociale degli ospiti residenti, può essere autorizzato:

a) il rientro in famiglia per un periodo determinato (due o più giorni)

La richiesta deve essere comunicata verbalmente all'infermiere, almeno tre giorni prima del rientro in famiglia da parte della persona giuridicamente competente (famigliare/amministratore di sostegno, tutore, ecc.).

Per esigenze assistenziali e organizzative l'uscita è subordinata ad una verifica dell'infermiere sulle condizioni cliniche dell'ospite.

Inoltre gli orari di dimissione e di rientro dovranno essere preventivamente concordati anche al fine di definire le modalità di consegna della terapia farmacologica, eventualmente necessaria per le giornate di assenza.

La persona giuridicamente competente (famigliare/amministratore di sostegno, tutore, ecc.) che ha comunicato la richiesta, si assume la responsabilità dell'ospite durante tutta la durata dell'uscita, relativamente all'accadimento di eventuali eventi avversi (cadute, incidenti) che possono capitare, ivi compreso il possibile contagio da COVID-19.

b) un'uscita di una giornata intera (fascia oraria indicativa dalle 9.30 alle 17.30)

La richiesta deve essere comunicata verbalmente all'infermiere, almeno tre giorni prima dell'uscita, da parte della persona giuridicamente competente (famigliare/amministratore di sostegno, tutore, ecc.).

La persona giuridicamente competente (famigliare/amministratore di sostegno, tutore, ecc.) che ha presentato la richiesta di uscita, si assume la responsabilità dell'ospite durante tutta la durata dell'uscita, relativamente all'accadimento di eventuali eventi avversi (cadute, incidenti) che possono capitare, ivi compreso il possibile contagio da COVID-19.

c) uscite temporanee (di due/tre ore)

Le uscite temporanee possono essere effettuate nelle seguenti fasce orarie:

- **mattino dalle ore 10.00 alle ore 11.30**
- **pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30**

Per le uscite giornaliere non viene prevista alcuna autorizzazione o preavviso da parte dei familiari.

Entro i summenzionati orari il parente/visitatore è tenuto a riportare l'ospite e ad avvisare del rientro il personale assistenziale.

I parenti/visitatori che accompagnano l'ospite nell'uscita si assumono la responsabilità durante tutta la durata dell'uscita, relativamente all'accadimento di eventuali eventi avversi (cadute, incidenti) che possono capitare, ivi compreso il possibile contagio da COVID-19.

ACCOGLIMENTO DI NUOVI OSPITI - TRASFERIMENTO – RIENTRO DA STRUTTURE SANITARIE

Per l'accoglimento di nuovi ospiti, così come per il trasferimento in altra struttura sanitaria o sociosanitaria e il rientro dopo ricoveri presso strutture sanitarie non è più richiesto il test antigenico diagnostico per la ricerca di Sars-CoV2.

Le suddette disposizioni decorrono dal XX aprile 2024 e sono temporanee e suscettibili, di modifiche e sospensioni nel caso in cui si dovessero manifestare situazioni di rischio collegate alla diffusione del virus.

La verifica sul rispetto del presente protocollo sarà effettuata dal Responsabile COVID incaricato o da suo delegato.

Il Presidente
Cosetta Dario
(documento firmato digitalmente)

Il Direttore generale
Dott.ssa Annalisa Faggionato
(documento firmato digitalmente)

Venzone, 16 aprile 2024